

Incendi: satelliti, droni, IA, nuove tecnologie contro i roghi boschivi

di AdnKronos 11 Agosto 2026

3 0



Secondo i dati **Ispra**, nei primi sette mesi di quest'anno sono stati oltre 1.070 i grandi incendi in **Italia**, con una superficie interessata dal fuoco di circa 741 kmq. L'emergenza incendi boschivi, che si ripropone soprattutto d'estate, ha sollecitato il mondo della ricerca e delle imprese a proporre nuove soluzioni sempre più sofisticate ed efficaci. Sensori automatici per individuare rapidamente i focolai nei boschi, droni a energia solare che segnalano lo sviluppo degli incendi giorno e notte, schiume ignifughe che bloccano l'avanzare delle fiamme verso le aree abitate e piattaforme software dotate di intelligenza artificiale per elaborare le immagini dei satelliti sulle aree a rischio: sono queste alcune delle nuove tecnologie della lotta agli incendi che saranno al centro della 25esima edizione di **Reas**, il Salone internazionale dell'Emergenza, dall'8 al 10 ottobre al **Centro Fiera Montichiari**.

Reas 2026 sarà la vetrina delle tecnologie innovative messe a punto anche in **Italia**. Ad esempio, i piccoli sensori automatici **Silvanet** dell'azienda leccese **Borevit**, alimentati da celle solari, possono essere collocati sugli alberi per trasmettere dati su monossido di carbonio, idrogeno e altri gas emessi nelle prime fasi di un rogo. Il drone a propulsione solare **Guardian XI**, sviluppato dalla **Vector Robotics**, può volare per oltre 24 ore con a bordo un sensore termico capace di individuare anche piccoli focolai. Le nuove turbine antincendio **FT40** di **EmiControls** nebulizzano l'acqua, raffreddando l'area interessata dalle fiamme e favorendone lo spegnimento. Anche le speciali schiume **Air Foam System**, già sperimentate dai **Vigili del Fuoco**, possono essere utilizzate per proteggere case o strutture a rischio prima dell'arrivo del fronte d'incendio.

Infine, la piattaforma online **Eosial Active Fire Viewer**, che è stata sviluppata dalla scuola di Ingegneria Aerospaziale dell'**Università Sapienza di Roma**, consente di visualizzare e monitorare lo sviluppo dei roghi boschivi, integrando automaticamente i dati di diversi satelliti per l'osservazione della Terra, come **Meteosat**, **Sentinel-3** ed **Eumetsat**.

A circa due mesi dall'apertura, la fiera **Reas 2026** prevede la presenza di oltre 300 espositori italiani ed esteri. Nei padiglioni del quartiere fieristico di **Montichiari**, sarà possibile visionare mezzi e attrezzature per gli interventi nelle aree colpite da incendi e catastrofi naturali, imbarcazioni e dispositivi per il soccorso in acqua, veicoli speciali capaci di operare in zone allagate o terremotate e droni per il monitoraggio dal cielo. Non mancheranno ambulanze dotate di apparecchiature salvavita per il primo soccorso, sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccorritori, abbigliamento tecnico per gli operatori e anche ausili innovativi per persone con disabilità.

Previsto inoltre un ampio programma culturale con decine di convegni e conferenze, tra cui la tavola rotonda **Aib** (*Anti Incendio Boschivo*), organizzata ogni anno dalla rivista '*La Protezione Civile italiana*', che vedrà la presentazione del bilancio dell'ultima campagna estiva contro gli incendi nei boschi. In programma anche dimostrazioni pratiche per favorire la formazione e l'aggiornamento professionale di operatori e volontari del settore del soccorso e della protezione civile.

Il salone **Reas** è organizzato dal **Centro Fiera Montichiari** in partnership con la **Hannover Fairs International GmbH** e con la fiera specializzata **Interschutz** che si svolge ogni 4 anni e che vedrà la prossima edizione dal 20 al 25 maggio 2030 ad **Hannover**. Anche quest'anno, il salone potrà contare sulla presenza di numerosi patrocini da Enti, Regioni, Corpi dello Stato e associazioni del sistema italiano di gestione dell'emergenza.